

Prova finale

Finalità e caratteristiche generali

La prova finale serve a valutare la maturità dello studente rispetto agli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea e la sua capacità di elaborazione, sintesi e presentazione di un argomento pertinente il curriculum degli studi o esperienze maturate in attività di stage e tirocinio. La prova consiste nella discussione orale di un elaborato scritto, di dimensioni contenute e proporzionate al numero di crediti attribuiti (pari a 6), su un argomento da concordare con un docente titolare di un corso frequentato durante il triennio di studi, anche ad esame non ancora sostenuto, ad esclusione degli esami sovrannumerari.

La Facoltà e il Corso di laurea organizzano un workshop e laboratori metodologici di preparazione alla prova finale.

Argomento

L'argomento deve essere presentato attraverso la pagina personale *iCatt* contestualmente alla domanda di laurea almeno 45 giorni prima della sessione nella quale lo studente intende laurearsi.

Nel Corso di laurea in Scienze del servizio sociale, il tema scelto dal candidato potrà riferirsi a qualunque disciplina prevista nel piano degli studi, ma dovrà sempre essere esplicitato il riferimento alle competenze professionali del servizio sociale e/o del lavoro sociale. Il tema scelto può essere connesso con esperienze pratiche di servizio sociale (pre-tirocinio/tirocinio/stage/esperienze laboratoriali) enucleando tuttavia questioni di rilevanza teorico/metodologica. La mera descrizione di attività o osservazioni svolte in tirocinio/stage non è sufficiente.

Elaborato scritto

L'elaborato scritto ha una dimensione compresa tra un minimo di 30000 e un massimo di 80000 caratteri (gli spazi non sono da computare), esclusi i riferimenti bibliografici ed eventuali altri materiali integrativi. Può incorporare dati, informazioni, conoscenze acquisite durante l'esperienza di stage, di tirocinio o attraverso altre attività riconosciute dai competenti Organi di Facoltà.

Può essere redatto in una lingua diversa da quella veicolare del corso, da concordare con il docente di riferimento. In tal caso dovrà comunque essere accompagnato da una sintesi nella lingua veicolare di lunghezza compresa tra i 3000 e i 5000 caratteri.

L'elaborato scritto è parte integrante della prova, ma non sarà archiviato, se non, eventualmente, per i tempi prescritti dalla normativa vigente.

Docente di riferimento

Il docente con il quale lo studente concorda l'argomento assume il ruolo di docente di riferimento. Il numero massimo di studenti che possono essere seguiti da ciascun docente in un anno accademico è stabilito dalla Facoltà.

In avvio del lavoro lo studente incontra il docente di riferimento per definire l'argomento, i materiali di base e le fonti. Su iniziativa dello studente sono garantiti altri due incontri con il docente di riferimento o altro docente della medesima disciplina suo delegato: indicativamente, il primo per il vaglio di uno schema dell'elaborato, il secondo a seguito della presentazione al docente di una stesura completa, ancorché provvisoria, dell'elaborato stesso.

Per poter accedere all'esame finale, lo studente deve richiedere attraverso la pagina personale *iCatt*, almeno 15 giorni prima della sessione di laurea, l'autorizzazione del docente di riferimento. A tal fine, il docente di riferimento valuterà lo stato di avanzamento del lavoro e in particolare la completezza della trattazione rispetto a quanto previsto nello schema originariamente approvato.

La versione definitiva dell'elaborato in formato elettronico deve essere caricata nella pagina personale *iCatt* entro 8 giorni dalla data di inizio della sessione di laurea.

Modalità della prova

La Commissione dell'esame finale è composta da un minimo di tre docenti della Facoltà, tra cui di norma il docente di riferimento. Per la presentazione del suo lavoro il candidato ha a disposizione 5 minuti. Alla presentazione segue la discussione nella quale la Commissione verifica la padronanza da parte del candidato degli argomenti su cui è chiamato a rispondere (a partire da quelli definiti dall'elaborato scritto ed estendendo ai temi trattati nel percorso di studi) e la sua capacità di loro rielaborazione critica.

Valutazione

La Commissione giudicatrice, valutati gli esiti della discussione e l'elaborato scritto, delibera riguardo al superamento della prova finale.

Se la prova finale non è superata, dovrà essere ripetuta in una sessione di laurea successiva. In questo caso la Commissione sarà tenuta a esplicitare le motivazioni del mancato superamento in una breve relazione da far pervenire presso il Polo studenti, oltre che a fornire allo studente adeguate indicazioni che gli consentano di migliorare la sua preparazione e ripetere la prova in una sessione successiva.

Se la prova finale è superata, la Commissione giudicatrice attribuisce un punteggio sulla base di una valutazione che considera la prova finale nel suo complesso, dando particolare rilievo a quanto emerso in sede di discussione dell'elaborato. La particolare brillantezza mostrata dal candidato può tradursi nell'attribuzione della lode o di un punto aggiuntivo nel caso in cui non sia stato già raggiunto il punteggio massimo di 110. Ulteriori punti possono essere attribuiti dalla Commissione per esami sovranumerari valutati come pertinenti al percorso formativo e non considerati nella determinazione della media di base, lodi conseguite negli esami di profitto, programmi di scambio internazionale (Erasmus, FPA, etc.), altre attività extra-curricolari ritenute rilevanti per le caratteristiche del corso di laurea. Agli studenti non italiani potrà essere attribuito un incremento di entità pari a quello per le esperienze all'estero degli studenti italiani.

Proclamazione

La proclamazione dei laureati avviene, di regola, in un momento successivo e riunisce tutti i laureati che hanno superato la prova finale nella medesima sessione.